



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna

Sede Centrale di Roma

* * * * *

N. di Prot. – **714** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff3@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma

Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e
Paesaggio di Roma
Piazza dei Cinquecento, 67
00185 Roma
PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città
Metropolitana
Via di Campo Romano, 65 - 00173 Roma
PEC: copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it
territorio@regione.lazio.legalmail.it

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e
governo del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
Via Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
PEC: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse
Pubblico – Compensazioni Urbanistiche
Via del Turismo, 30
00144 Roma
PEC: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Centrale
Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio
Via Monzambano, 10
00185 Roma
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Via Genova, 3/A
00184 Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it

All' ASL ROMA 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti,
Abitabilità, e Acque Potabili
Via del Casale De Merode, 8
00147 Roma
PEC: paap@pec.aslroma2.it

All' Agenzia del Demanio
Direzione Roma Capitale
Via Piacenza 3
00184 Roma
PEC: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it

Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it

Ad Areti S.p.A.
Direzione Operazioni
Ingegneria e Sviluppo Smart Grid
Piano Regolatore Elettrico – Progettazione MT
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: aret@pec.aret.it

A SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
Viale Libano, 74
00144 Roma
PEC: centroguidonia@pec.snam.it

A TELECOM ITALIA S.p.A.
Corso di Italia, 41
00198 Roma
PEC: aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it

A ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



e, p.c., all' Amministrazione proponente
SOGEI S.p.A.
Via Mario Carucci, 99
00143 Roma
PEC: protocollosogei@pec.sogei.it

OGGETTO: C.d.S. n. 714 – Contratto LRXD210392 del 4 marzo 2022 – Progetto L7 – Impianto di produzione del freddo per il CED SOGEI di Via Carucci 99 - Seconda centrale frigorifera

Amministrazione Proponente: SOGEI S.p.A.

PREMESSO CHE:

Con nota pervenuta con prot. n. 27381 del 27/07/2023, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Provveditorato di attivare le procedure di cui al DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

Con la medesima nota l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente, relativi alla procedura in parola, successivamente integrati con nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 30686 del 05/09/2023.

In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

1. PREMESSA

L'intervento riguarda la realizzazione di una nuova centrale frigorifera con raffreddamento ad aria per il CED di SOGEI, società di Information and Communication Technology del Ministero dell'Economia e delle Finanze, collocata in via Mario Carucci n.99, Roma (RM).

L'intervento si inserisce nel quadro di potenziamento delle infrastrutture impiantistiche a servizio del CED e segue criteri di progettazione analoghi a quelli utilizzati per la realizzazione della nuova distribuzione elettrica all'interno del sito di via Carucci 99. Il progetto sarà in linea con le best practices per la resilienza dei data center per consentire il raggiungimento dei massimi livelli di certificazione secondo normativa TIA-942-B:2017.

Il progetto comprende:

- *Progettazione delle opere civili necessarie al posizionamento dei chiller ad aria e dei principali apparati connessi (es. pompe e collettori).*
- *Progettazione del sistema idraulico per la connessione della centrale all'anello di distribuzione dell'acqua refrigerata, comprensivo di tutti i dispositivi di intercettazione e sezionamento.*
- *Progettazione del sistema di alimentazione elettrica di chiller, pompe, dispositivi di misura, ecc. a partire dai quadri elettrici del progetto L1.*
- *Progettazione del sistema di monitoraggio e controllo dei parametri di processo della centrale – collegamento in rete con il sistema di monitoraggio ES Web.*

2. STATO DI FATTO

Attualmente il Data Center di proprietà Sogei è dotato di una centrale frigorifera con 4 gruppi condensati ad acqua di torre, ciascuno della potenza frigorifera di 1.750 kW.

L'area indicata da Sogei per la realizzazione della seconda centrale frigo è situata lungo il fronte nord dell'edificio che ospita il CED, in corrispondenza del terrapieno attualmente presente lungo il perimetro del fabbricato.



Una seconda area di intervento, collocata in corrispondenza dello spigolo Nord-Est dello stesso fabbricato sarà invece dedicata ad ospitare i gruppi elettrogeni a servizio della centrale di progetto.

3. DESCRIZIONE DELLE OPERE DI PROGETTO

Opere Edili

Scopo del progetto è la realizzazione di una seconda centrale frigorifera, denominata nuova centrale L7, al fine di conseguire un sistema in configurazione N+N. La nuova centrale sorgerà in un'area libera retrostante al CED che verrà opportunamente conformata a tale esigenza; le opere previste vengono di seguito elencate:

- Movimenti di terra: Sbancamento della scarpata di riporto in corrispondenza della nuova centrale sino allo scoprimento del muro contro terra del locale CED. Lo sbancamento della scarpata comporterà anche la rimozione di una scala esistente poggiata sulla stessa. Sarà inoltre eseguito uno scavo per l'interramento dei serbatoi a servizio dei G.E..
- Basamenti: Realizzazione di platee in calcestruzzo armato idonee al supporto dei nuovi chiller dei due gruppi elettrogeni e di un basamento sempre in c.a. come basamento la realizzazione del locale tecnico e che disporrà di vasca sottostante per transito impianti. Dovrà inoltre essere previsto lo scotico ed il riporto in piano del terreno in corrispondenza delle opere. Per i basamenti dei 5 gruppi frigo si stabiliscono altrettante platee isolate; una platea singola invece per i G.E..
- Locale tecnico: Per le pompe e le altre apparecchiature che necessitano di stare al coperto si prevede la realizzazione di un locale tecnico di dimensioni circa 200 mq. Il locale sarà realizzato in carpenteria metallica e rivestimenti in pannelli sandwich (classe di reazione al fuoco B-s1 d0, classe di comportamento al fuoco esterno BRoof T3, Resistenza al fuoco REI 30 copertura, EI 60 per la parete) con finitura in lamiera verniciata; la pavimentazione sarà di tipo sopraelevato in grigliato. E' prevista la realizzazione di una passerella aerea metallica (L. 13 mt a quota 4,70 mt. circa) addossata alla parete del CED che avrà la funzione di collegare la U.S del primo piano del CED al percorso di esodo che verrà ricondotto verso altra scala esistente. La struttura sarà sostenuta da terra tramite pilastri in acciaio.
- Pavimentazioni: Per le rimanenti superfici a terra non occupate dagli interventi sopra descritti si prevede la posa di una pavimentazione drenante. In questo modo sarà possibile agevolare la fruibilità dello spazio da parte dei manutentori senza alterare la permeabilità del terreno.
- Recinzioni: L'area della centrale sarà protetta mediante la posa di una recinzione costituita da pannelli in grigliato tipo Keller. La recinzione sarà posta lungo i lati nord - ovest ed est a ridosso della strada e sarà dotata di due accessi. Sarà recintata anche l'area delimitante i gruppi elettrogeni
- Cavidotti: Per i collegamenti della centrale si prevede la predisposizione e realizzazione di cavidotti interrati (corrugati). Si realizzerà lo scavo, la posa dei corrugati e dei pozzetti ed il rinterro con successivo ripristino delle eventuali pavimentazioni esistenti. Saranno inoltre adottate misure per la risoluzione di alcune interferenze con i sottoservizi presenti che non si sono potute evitare, anche se in generale è stato possibile mantenere la configurazione inizialmente prevista, verificando che la posizione dei basamenti dei chiller non si sovrapponga ai pozzetti con reti di energia elettrica e fibra ottica. Si è pertanto dovuta adeguare la posizione del chiller GF-5, allontanandolo dagli altri ed avvicinandolo alla strada, per mantenere l'accessibilità ad una cameretta Telecom sottostante a cui verrà modificato l'accesso (spostamento tombino). Si è inoltre dovuta prevedere la deviazione di alcuni tratti di fognatura esistente a ridosso del CED, che previo ulteriori verifiche verranno ricondotte nella rete principale. È necessario anche lo spostamento di un palo per l'illuminazione stradale che interferisce con il G.F. n. 5.

Impianti meccanici

La proposta progettuale considera la disposizione dei chiller in area limitrofa alla strada, mentre le apparecchiature meccaniche a supporto (elettropompe) sono previste in un locale tecnico da realizzare tra l'area dedicata ai chiller ed il CED, in prossimità di quest'ultimo.

La centrale, per la produzione e distribuzione di 5.600 kW di potenza frigorifera, sarà costituita da:

- N. 5 chiller (4 + 1 riserva) potenza frigo unitaria 1.400 kW, temperature di mandata/ritorno 7/12°C, portata unitaria 240 m3/h (DN 200). I chiller saranno del tipo con compressori a levitazione magnetica, con

condensazione ad aria e saranno corredati di gruppo idronico con N.2 elettropompe (1 + 1 riserva) provviste di inverter

- Anello circuito primario portata 963 m³/h (DN 350)
- N. 8 elettropompe con inverter (7 + 1 riserva), portata unitaria 138 m³/h (DN 150), prevalenza massima 270 kPa e minima 100 kPa.
- Anello circuito secondario portata 963 m³/h (DN 350)

La centrale sarà corredata dei necessari dispositivi di controllo, regolazione automatica e contabilizzazione, da collegare ai sistemi di supervisione esistenti.

L'anello secondario è previsto con i due rami ai due capi del locale tecnico realizzati fino all'uscita dal locale tecnico stesso ed è dimensionato in tutti i suoi componenti per assolvere al servizio richiesto anche in condizioni di un'interruzione in qualsiasi punto delle tubazioni.

Impianti elettrici e speciali

Il nuovo impianto elettrico della centrale trae origine dai due trasformatori esistenti, installati nella cabina OHM-2 ed è previsto secondo lo schema doppio radiale completo. A questo scopo sono previsti due quadri di bassa tensione, QBT-1 e QBT-2, che alimentano. Rispettivamente, due quadri generali di distribuzione QGBT-1 e QGBT-2. Ognuno dei due QGBT è alimentato anche da un gruppo elettrogeno dedicato, potenza nominale 2000 kVA (PRP), ed è in grado di alimentare, anche in caso di assenza rete, la totalità delle utenze della centrale.

A valle dei due quadri così suddivisi è prevista una serie di commutazioni automatiche locali periferiche, per consentire la doppia e indipendente alimentazione dei carichi.

Sono previsti anche due quadri per l'alimentazione da UPS, QUPS-1 e QUPS-2 per l'alimentazione in continuità delle pompe.

Il transito delle condutture dai trasformatori al locale tecnico elettrico è previsto in parte in appoggio nella vasca della cabina esistente OHM-2 e in parte interrato, entro tubazioni in PVC.

Il transito delle condutture dai gruppi elettrogeni al locale tecnico elettrico è previsto per via aerea, in canali portacavi, sfruttando l'intercapedine esistente lungo il lato del CED. Qui Sogei dovrà preventivamente procurare lo spazio necessario all'installazione delle due passerelle a parete mediante spostamento, o eliminazione se non più utilizzati, delle tubazioni e canali esistenti.

Oltre l'impianto principale per l'alimentazione delle apparecchiature meccaniche della Centrale, sono previsti anche l'impianto di illuminazione e di forza motrice (prese a spina) a servizio dei nuovi locali tecnici elettrico e meccanico, l'impianto di forza motrice di alimentazione.

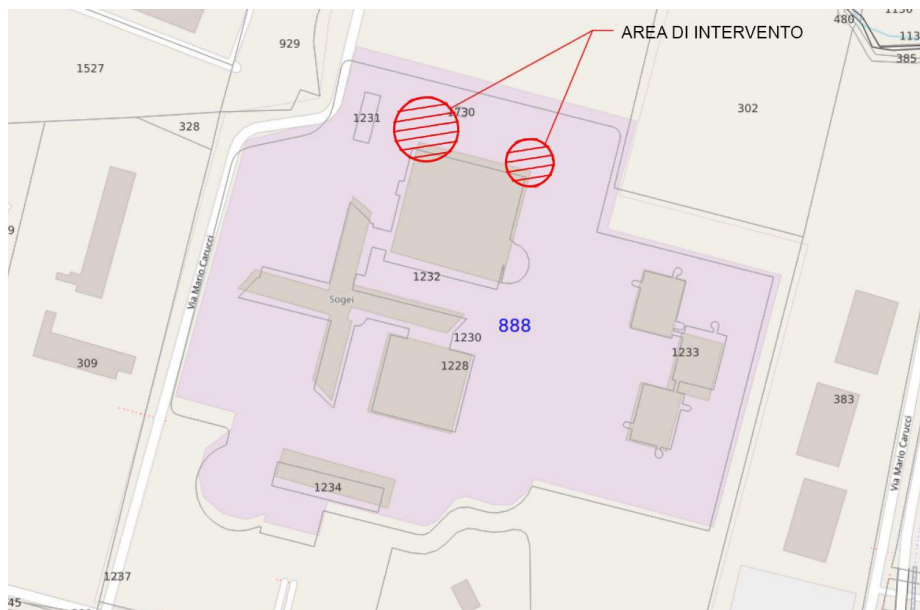
Come impianti elettrici speciali a servizio della Centrale sono previsti l'impianto di rivelazione ed allarme incendi, a protezione dei locali tecnici e dei gruppi elettrogeni, l'impianto di videosorveglianza TVCC, a protezione delle aree esterne della Centrale, e l'impianto di controllo accessi, per i varchi di ingresso-uscita delle aree sede di installazione dei nuovi impianti. Tutti questi impianti speciali sono da integrare nei relativi sistemi generali esistenti in sito.

Per la gestione di tutti gli impianti sopra descritti e delle apparecchiature meccaniche è previsto un sistema di gestione e supervisione BMS, anch'esso da integrare nel relativo sistema generale esistente in sito.

4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

Riferimenti catastali

L'intervento ricade nel Foglio 888 – Particella 1230.



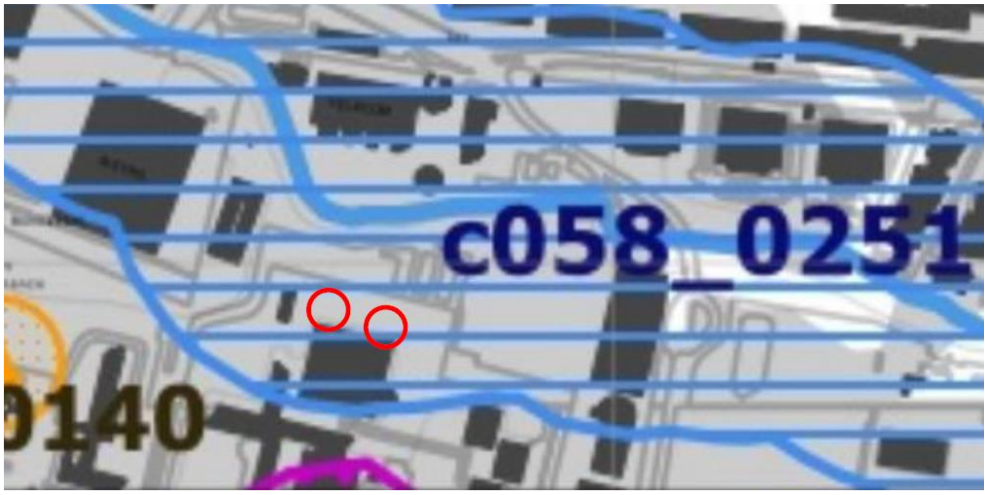
Piano Territoriale Paesistico Regionale

Tavola A – Sistemi e ambiti del paesaggio



Sistema del Paesaggio Insediativo	
	Paesaggio dei Centri e Nuclei Storici con relativa fascia di rispetto
	Parchi, Ville e Giardini Storici
	Paesaggio degli Insediamenti Urbani
	Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione
	Paesaggio dell'Insediamento Storico Diffuso
	Reti, Infrastrutture e Servizi

Tavola B – Beni paesaggistici



Ricognizione delle aree tutelate per legge art. 134 co. I lett. b) e art. 142 co. I D.Lgs. 42/2004				
		a058_00I	a) protezione delle fasce costiere marittime	art. 34
		b058_00I	b) protezione delle coste dei laghi	art. 35
		c058_00I	c) protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua	art. 36

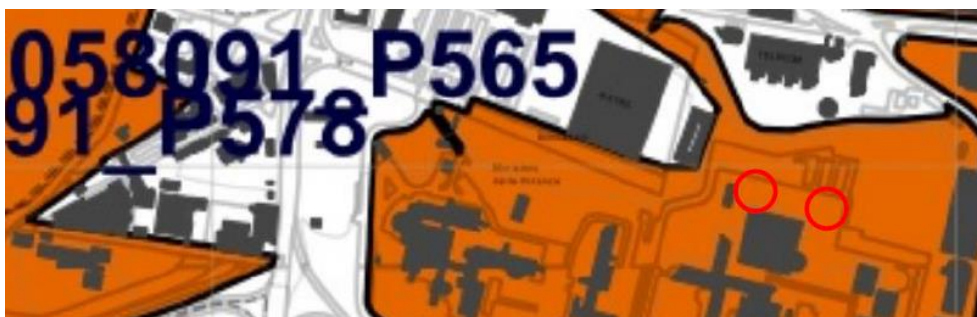
Tavola C – Beni del Patrimonio Naturale e Culturale



Beni del Patrimonio Culturale		
	Tessuto urbano	Carta dell'Uso del Suolo (1999)

Tavola D – Recepimento delle proposte comunali di modifica dei PTP accolte, parzialmente accolte e prescrizioni

Relativamente alla tavola D, l'area di intervento ricade all'interno del perimetro di una richiesta di modifica del PTPR presentata dalla proprietà alla Regione Lazio, accolta con prescrizioni



REGIONE LAZIO

Assessorato Urbanistica

Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti
Area Pianificazione Paesistica e Territoriale

Proposte art.23 co 1 L.R. 24/98 Adeguamento TAV. "A" PTPR

Provincia **RM**
Comune **ROMA**

Cod. **058091_P578**

Numero proposta **578**

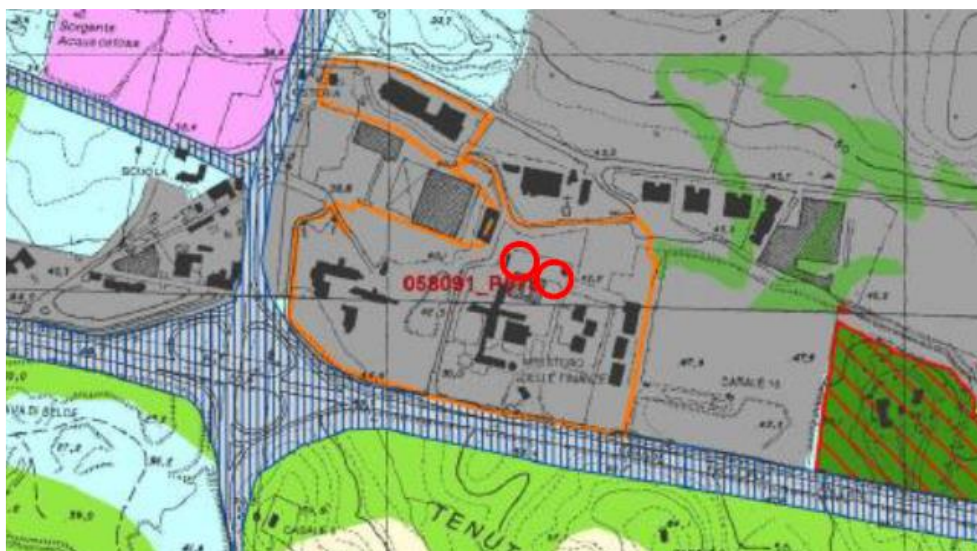
Proposta *L'Amministrazione Comunale Dipartimento U.O. 2 e U.O.9 Dipartimento VI, con nota n. 16433 del 12 ottobre 2006, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi nell'ambito PTP 15/3: servizi pubblici di livello urbano UXII12b Tor Pagnotta*

Cod. Parere **058091_P578**

Esito **Accolta**

Parere *Accolta secondo quanto precisato al punto 3c dei criteri di valutazione delle osservazioni dei comuni nel rispetto delle modalità di tutela dei beni archeologici. Per il corso d'acqua si applicano le disposizioni di cui al co 7 dell'art. 7 L.R. 24/98 (per le aree urbanizzate).*

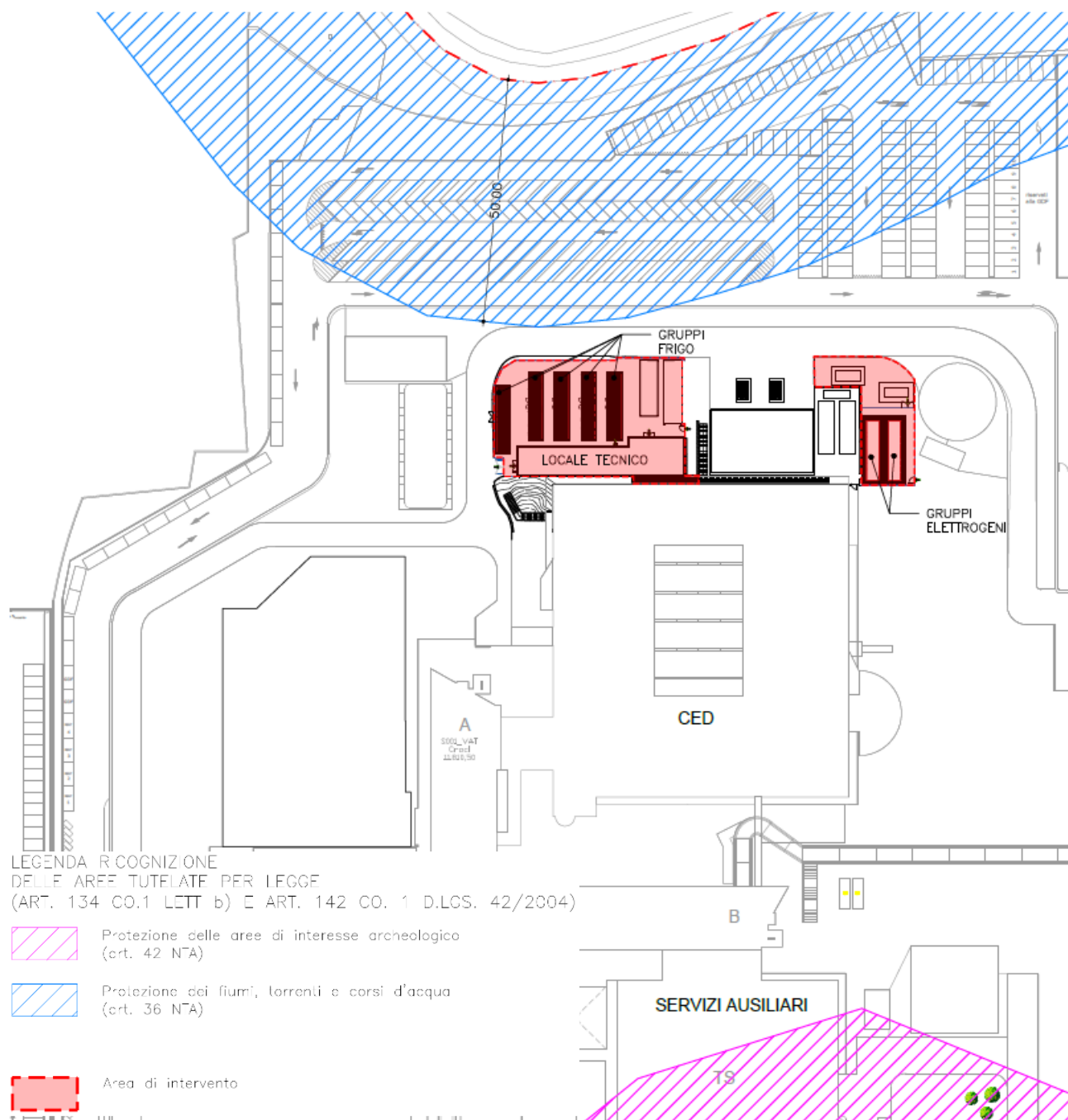
Prescrizione *Nei paesaggi in evoluzione/agrario di continuità, sono consentite esclusivamente le trasformazioni riferite al programma urbanistico di cui alla proposta comunale di modifica dei PTP vigenti. Eventuali ulteriori trasformazioni devono essere oggetto di nuove valutazioni nei relativi procedimenti*



Dall'analisi degli elaborati del PTPR, la particella catastale distinta al foglio 888 particella 1230 (in cui ricade l'area di intervento), è interessata da due aspetti di tutela paesaggistica:

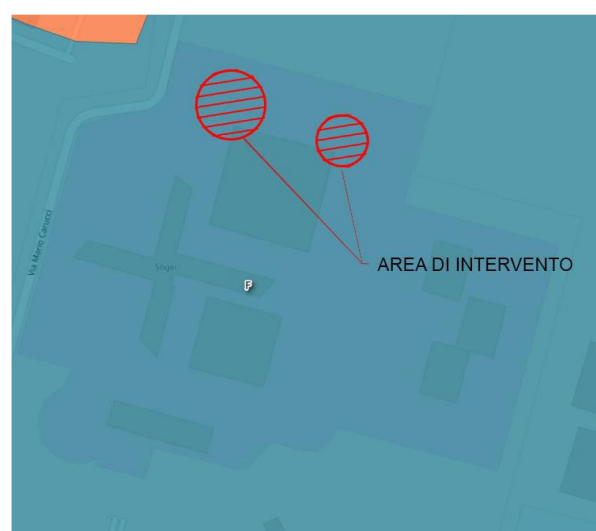
- Vincolo di natura archeologica apposto ai sensi del D.L. n° 42 del 2004, art. 142, comma 1, lettera m);
- Vincolo relativo alla fascia di rispetto dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 142 lettera c) della stessa legge (nello specifico: fosso dell'acqua Acetosa, di Fioranello, delle streghe).

In relazione a quanto appena esposto si fa presente che, l'area di intervento ricade all'interno del vincolo inerente alla tutela dei corsi d'acqua, secondo il quale è prevista una fascia di rispetto di ml. 150. Tuttavia, ai sensi dell'art. 36 c. 8 delle NTA del PTPR, considerato che l'area in oggetto rientra in Zona Omogenea "F", così come definita dal D.M. 1444/68 e che in tale zona l'ampiezza della fascia di rispetto è ridotta a ml. 50, l'area di intervento non risulta ricadere all'interno della fascia di tutela così individuata.



Piano Regolatore Generale di Roma

Nel PRG di Roma Capitale – Sistemi e Regole, la zona è destinata a “Servizi Pubblici di livello Urbano” (Zona omogenea F, ai sensi dell’art. 107 delle NTA).



PRG Comune di Roma (1)

id	comune	zona
16925	Roma	[ZTO F] > Ser...

id	16925
comune	Roma
zona	[ZTO F] > Servizi Pubblici di Livello Urbano
tavola	058091_Roma_P3_xx
base	AFG_ROMA_1998
data	19/03/2003
scala	1:10.000
codifica	091_F_FA01_FA01_DI---ETO1_CO4_U024
Zone omogenee	F

ROMA



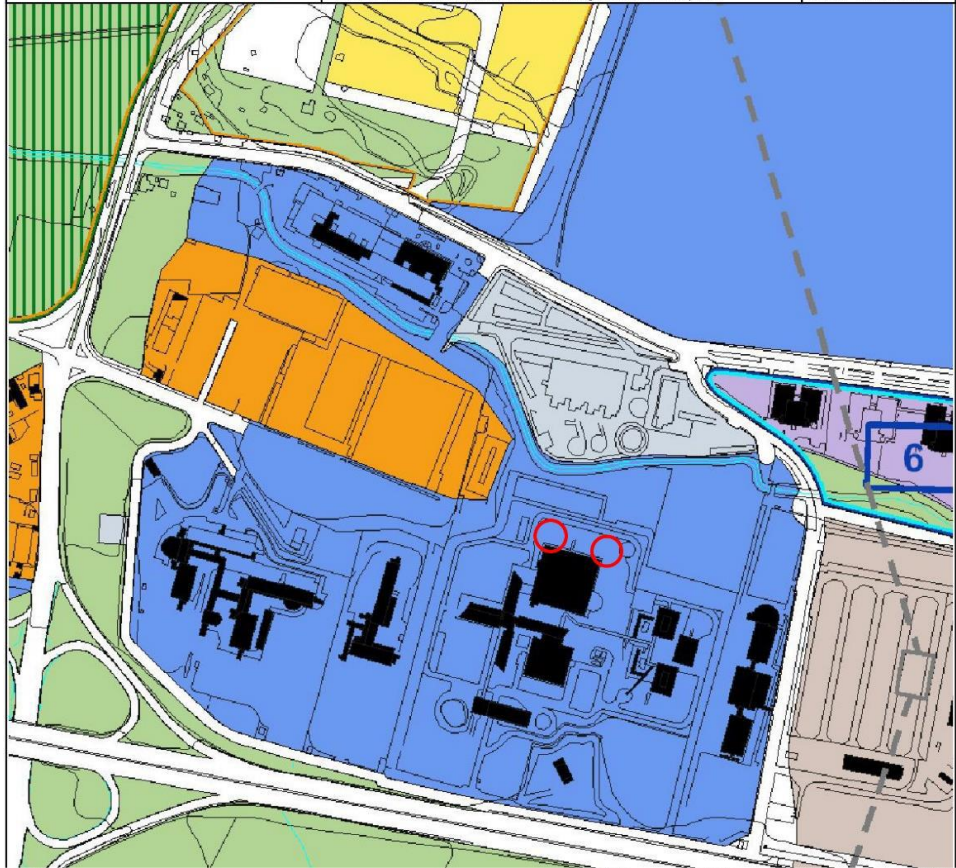
NOME: SISTEMI E REGOLE

DESCRIZIONE:

ESTRATTO DA: Nuova Infrastruttura Cartografica Roma Capitale

SCALA: 1:5000

DATA: 13.07.2023



Sistema dei servizi e delle infrastrutture

SERVIZI

- Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale
- Servizi pubblici di livello urbano**
- cimiteri
- aeroporti
- Verde privato attrezzato
- Servizi privati
- Campeggi

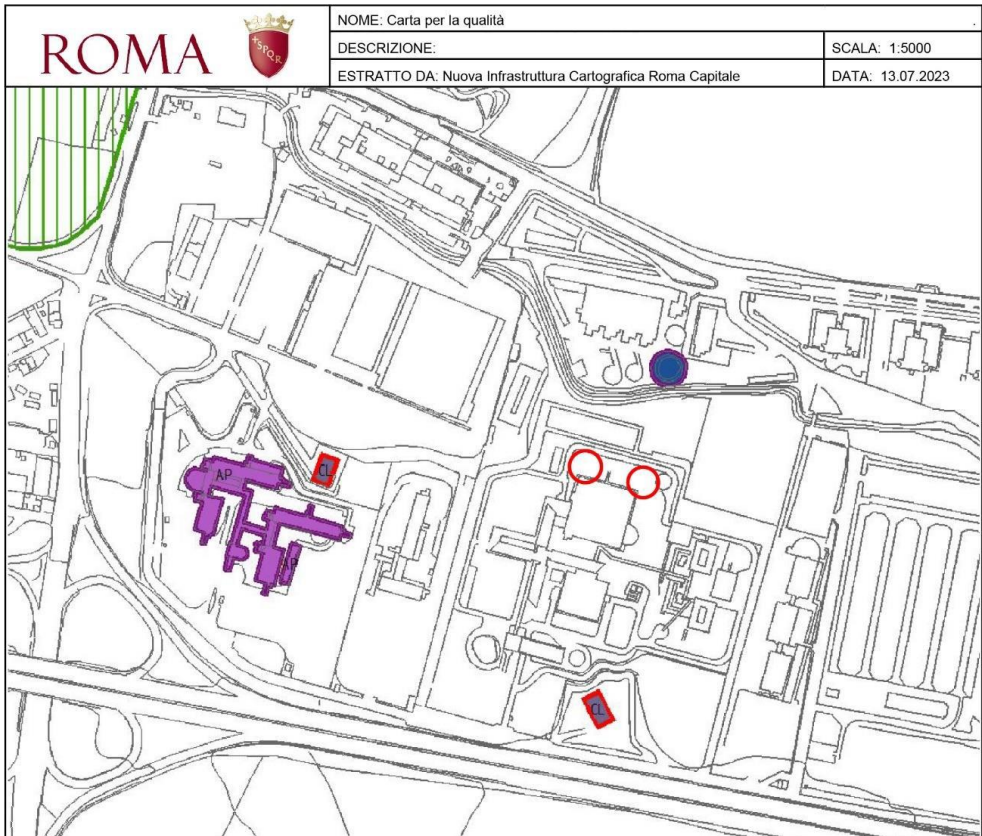
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

- Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto
- Metropolitane
- Stazioni
- Strade
- Nodi di scambio
- Porti
- commerciali
- turistici

INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

- Infrastrutture tecnologiche
- Confine comunale

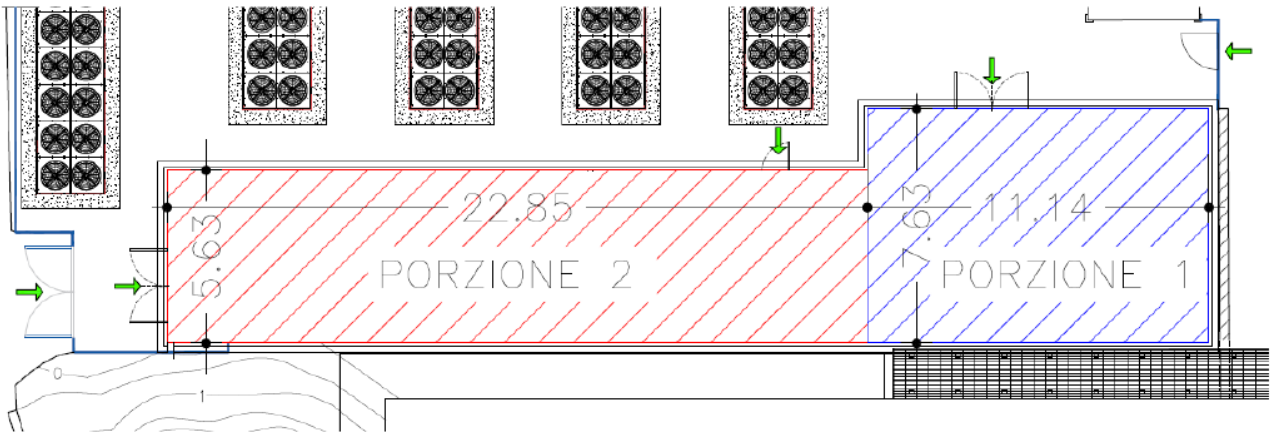
Nel PRG di Roma Capitale – Carta per la qualità, la zona non risulta segnalata.



5. CALCOLO VOLUMETRIA

La realizzazione del Locale tecnico si configura come Intervento di nuova costruzione escluso dal calcolo della volumetria. Si riporta, tuttavia, qui di seguito il calcolo della volumetria del suddetto locale tecnico:

	LUNGHEZZA (m)	LARGHEZZA (m)	ALTEZZA(m)	SUPERFICIE(mq)	VOLUME(mc)
PORZIONE 1	11,14	7,63	4,70	85,00	399,49
PORZIONE 2	22,85	5,63	4,70	128,65	604,63
VOLUME TOT.					1.004,13



CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- la determinazione conclusiva della conferenza di servizi approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici.
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, alla indicazione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo segnato in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato - **Contratto LRXD210392 del 4 marzo 2022 – Progetto L7 – Impianto di produzione del freddo per il CED SOGEI di Via Carucci 99 - Seconda centrale frigorifera**

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 , come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di **60 (sessanta) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si allegano gli elaborati di progetto, disponibili al seguente link:

[SOGEI PROGETTO DA INVIARE](#)



Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, tutti gli atti relativi al procedimento de quo sono pubblicati e aggiornati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

IL PROVVEDITORE
Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

